



*Ministero della Transizione Ecologica*

**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

**Verbale n. 03/2022**

**Verbale riunione del Comitato di Controllo per il progetto relativo al tratto Barberino di Mugello-Firenze Nord (Decreto di compatibilità n. 897 del 19 novembre 2007), al tratto Firenze Sud-Incisa Valdarno (Decreto di compatibilità n. 1717 del 17 dicembre 2008 e n. 11 del 21 gennaio 2015), concernente il progetto dell'Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento a tre corsie da Barberino del Mugello ad Incisa Valdarno**

Alle ore 15.00 del giorno 14 aprile 2022, si è svolta in via telematica la riunione del Comitato di Controllo istituito con D. M. n.30 del 20/01/2022 riferito all'oggetto, giusta convocazione CCA1/conv/03, (all.n.1).

Sono presenti nella prima parte della riunione:

Dott.ssa Margherita ARPAIA	Presidente
Arch. Carla CHIODINI	Componente MiTE
Dott. Giuseppe TRANNE	Componente MiTE
Arch. Gabriele NANNETTI	Componente MiC
Dott. Antongiulio BARBARO	Componente ARPA Toscana
Ing. Simone SARTI	Componente Regione Toscana
Dott. Lorenzo SULLI	Componente AdB - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale (in attesa di integrazione quale componente al D.M. 30 del 20 gennaio 2022)
Dott.ssa Roberta NIGRO	Segretario MITE

Il Presidente salutati i presenti relaziona brevemente sul primo punto all' odg circa il passaggio di consegne del precedente CCA1 richiamando la necessità di fare riferimento al quadro puntuale delle verifiche di ottemperanza che è stato definito sino alla data di avvio dell'attività del presente Comitato. La definizione di tale quadro è compito del proponente, mentre è compito dei componenti del Comitato la verifica dello stesso allo stato attuale, ovviamente facendo riferimento alle decisioni ad oggi asseverate nei verbali e negli atti a protocollo del Comitato.

Prima di passare alla trattazione del secondo punto, chiede di intervenire il Dott. Sulli in riferimento all'integrazione del Comitato con il rappresentante dell'Autorità di bacino. Il dott. Sulli riferisce nuovamente quanto esplicitato nella seduta del 17 marzo evidenziando che dal Ministero, nonostante assicurazioni prima scritte poi verbali, non è pervenuta alcuna evidenza che il decreto ministeriale integrativo con la nomina del rappresentante dell'Autorità di bacino sia effettivamente stato redatto e sia alla firma del ministro.

Il dott. Sulli, evidenziando che sono quasi tre mesi che il DM 30/2022 è stato emanato, segnala che la mancata approvazione del decreto integrativo sopra richiamato lo mette in seria difficoltà dato che la sua partecipazione è nei fatti a titolo personale su invito del Presidente.

Esplicita inoltre al Presidente e agli altri Componenti che, secondo le sue valutazioni, è lo stesso Comitato ad essere deficitario nelle sue funzioni dato che l'attività istruttoria del Componente dell'Autorità di Bacino per quanto di sua specifica competenza non si può concretizzare in nessuna forma utile alle determinazioni del Comitato stesso, non potendo rilasciare contributi istruttori sottoscritti e quindi validi. Nello specifico segnala che per le componenti Assetto del Territorio e Acque Sotterranee (componente quantitativa) il Comitato nell'attuale composizione non ha di fatto titolo di esprimere alcuna verifica di ottemperanza né di verificare la corretta esecuzione del Piano di Monitoraggio Ambientale. Per la componente acque superficiali (componente Rischio Idraulico) il contributo dell'Autorità di bacino è di regola coordinato con quello della Regione Toscana ed è indispensabile per la corretta formulazione delle verifiche di ottemperanza e la verifica del PMA.

Ciò premesso il dott. Sulli richiede al Presidente di farsi parte attiva presso la Direzione per segnalare tale situazione e informarsi sull'iter dell'integrazione del decreto ministeriale.

Il Presidente, nel prendere atto di quanto chiaramente riferito dal dott. Sulli, si impegna a inviare prontamente una nota al Ministero come sollecito e richiesta di aggiornamenti.

I Componenti del Comitato ne prendono atto senza osservazioni.

Si passa alla trattazione del 4° punto dell'odg inerente l'approvazione del verbale della riunione del 17.03.2022, che il Comitato approva.

La riunione prosegue con la trattazione del 2° punto dell'odg relativo alla tratta **Barberino Mugello -Firenze Nord** come di seguito elencato in riferimento alla convocazione:

2a) vengono richiamate le note inviate da AdB (prot.E Comitato n. 41-2022) e ARPAT (prot.E Comitato n. 78-2022) in relazione alla valutazione ed approvazione report monitoraggio IV trimestre 2021. Non risultano agli atti contributi scritti da parte di altri componenti.

Il dott. Sulli evidenzia che il suo contributo è protocollato al 28.02.2022 data del passaggio di consegne al nuovo Comitato e che pertanto la sua nota è da intendersi formalmente valida. Il dott. Barbaro e il dott. Sulli riferiscono brevemente dei contenuti delle proprie note evidenziando i passaggi che necessitano di chiarimenti. Non essendoci altre osservazioni e/o indicazioni, all'unanimità si approva il Report IV trimestre 2021 richiamando le indicazioni espresse da AdB e ARPAT;

2b) relativamente al drenaggio acque della Galleria Santa Lucia, in esito al sopralluogo ARPAT/AdB del 22/2/2022, di cui alla richieste ARPAT prot.E Comitato n. 55 del 17/3/2022 e AdB prot.E Comitato n. 42 del 28/2/2022 inoltrate ad ASPI/PAVIMENTAL, il dott. Barbaro riferisce nel dettaglio i contenuti della nota inviata il 17 marzo e i successivi sviluppi. Nel corso del sopralluogo sono state eseguite da ARPAT misure dei parametri chimico-fisici (pH, T°C e conducibilità) in quattro punti di monitoraggio. In ragione degli elevati valori di pH rilevati, poiché tutta l'acqua drenata dalla galleria veniva convogliata nel reticolo idrografico in vicinanza dell'imbocco sud della galleria, è stato deciso che PAVIMENTAL provvedesse nell'immediato al pompaggio delle acque ad un impianto di depurazione.

Nei quattro punti monitorati ARPAT ha provveduto anche al prelievo di aliquote di acqua per l'analisi di laboratorio che ha evidenziato una rilevante presenza di tensioattivi anionici e non ionici.

Per valutare in modo più approfondito la problematica e quindi promuovere/validare l'adozione di opportune misure correttive della criticità emersa, ARPAT ha indicato la necessità che:

- PAVIMENTAL fornisca al Comitato di Controllo A1, a conferma di quanto comunicato al personale di ARPAT presente al sopralluogo con email del 28/2/2002, un formale riscontro sulla gestione delle acque drenate, indicando:
- modalità di adduzione delle acque all'impianto di depurazione Boscaccio 1, citato nella suddetta email;
- modalità di depurazione, con particolare riguardo alla presenza di Tensioattivi nelle acque;
- stato autorizzativo dell'impianto di depurazione;

- schede informative sui prodotti impiegati nelle fasi di completamento della galleria (ad esempio: iniezioni di boiaccia tra rivestimento e ammasso roccioso; utilizzo di acceleranti di indurimento per calcestruzzo o altri additivi), unitamente alla indicazione delle modalità e delle principali aree di impiego;
- TECNE predisponga e sottoponga alla valutazione del Comitato di Controllo A1 un piano di monitoraggio qualitativo delle acque drenate, in aggiunta a quello già previsto per i rilievi di portata, al fine consentire la valutazione della persistenza nel tempo della contaminazione rilevata.

TECNE ha fornito una prima risposta (nota prot. E Comitato n. 61-2022) proponendo un piano di monitoraggio che ARPAT ha valutato positivamente a fronte di alcune modifiche/integrazioni, recepite poi da TECNE nella nota prot. E Comitato n. 68-2022.

Si resta in attesa di ricevere un riscontro da parte dell'Impresa PAVIMENTAL.

Il dott. Sulli nel collegarsi a quanto esplicito da ARPAT, e facendo riferimento alla propria nota del 28 febbraio 2022, evidenzia come le infiltrazioni d'acqua in galleria siano nei fatti un segnale di una mancata gestione progettuale delle acque drenate. Queste infatti non sono gestite da un sistema di drenaggio progettato a tale scopo dato che l'obiettivo di progetto era la completa assenza di acqua di falda nel cavo di galleria. Di conseguenza il sistema di drenaggio esistente non garantisce i due requisiti standard che sono da sempre richiesti in caso sia previsto il drenaggio di acque di falda: il primo è la completa separazione tra acque di falda e struttura della galleria che garantisca di preservare la qualità delle acque e il secondo è il recapito delle portate in un punto di raccolta che ne consenta il monitoraggio e quindi la restituzione o l'eventuale uso. Il dott. Sulli ricorda che questi erano i requisiti richiesti in sede di VIA per il progetto originale quando le gallerie erano previste in scavo secondo metodo tradizionale.

Si passa al terzo punto relativo alla tratta **Firenze Sud – Incisa** come di seguito elencato:

3a) vengono richiamate le note inviate da AdB (prot.E Comitato n. 40-2022) e ARPAT (prot.E Comitato n. 77-2022) in relazione alla valutazione ed approvazione Report monitoraggio ambientale IV trimestre 2021. Non risultano agli atti contributi scritti da parte di altri componenti.

Il dott. Sulli evidenzia, come nel caso precedente, che il suo contributo è protocollato al 28.02.2022 data del passaggio di consegne al nuovo Comitato e che pertanto la sua nota è da intendersi formalmente valida.

Il dott. Barbaro e il dott. Sulli riferiscono brevemente dei contenuti delle proprie note evidenziando i passaggi che necessitano di chiarimenti.

**Non essendoci altre osservazioni e/o indicazioni, all'unanimità il Comitato approva il Report IV trimestre 2021** richiamando le indicazioni espresse da ARPAT e AdB.

Al punto 5) vengono elencate e brevemente discusse le richieste che devono essere formulate ad ASPI, nel dettaglio:

- a) aggiornamento del quadro delle ottemperanze delle prescrizioni per i tratti Barberino -Firenze Nord, Firenze Sud-Incisa, Variante S. Donato, Incisa -Valdarno;
- b) ripiegamento cantieri: formalizzazione da parte di ASPI del programma aggiornato al 31/03/2022 tratto Barberino – Firenze Nord;
- c) richiesta degli elaborati progettuali esecutivi per i Lotti 2 e Lotto 1 sud tratto Firenze Sud – Incisa;
- d) mitigazioni acustiche (fino all'area di servizio "Chianti"): aggiornamento al 31/03/2022 da parte di ASPI del cronoprogramma lavori (nota prot.E Comitato n. 37-2022);
- e) Barberino- Firenze Nord dichiarazione di avvenuto utilizzo (DAU) Lotto 1: chiarimento da parte di ASPI/PAVIMENTAL alla nota ARPAT prot.E Comitato n. 24-2022;

Alle ore 16 30 la riunione per i punti dell'odg 2b), 5) e 6) è allargata al proponente ASPI per il quale sono presenti :

Arch. Rossella Degni

Autostrade per l'Italia (ASPI)

Arch. Maura Lopez

Autostrade per l'Italia (ASPI)

Dott. Fabrizio Siliquini

Tecne (referente Piano di Monitoraggio Ambientale)

Dott. Emanuela Massaro

Tecne (referente ambientale DL)

Ing. Francesca Magnelli	Tecne (referente ambientale DL)
Ing. Carlo Furnò	Autostrade per l'Italia (ASPI)
Ing. Claudio Salvati	Autostrade per l'Italia (ASPI)
Ing. Stefano Capocasa	Autostrade per l'Italia (ASPI)
Ing. Francesca Ianniciello	Autostrade per l'Italia (ASPI)
Ing. Saverio Castellani	Autostrade per l'Italia (ASPI)
Ing. Matteo Frisardi	Autostrade per l'Italia (ASPI)

- 2b: tratto Barberino-FI Nord- Programma aggiornato al 31.03.22 sui Cantieri

Il rappresentante ARPAT evidenzia la necessità di formalizzare da parte di ASPI il cronoprogramma degli interventi da completare, a seguito dell'apertura della Galleria Santa Lucia e per le aree , come ad esempio quella di Bellosguardo, che saranno oggetto di sistemazioni ambientali.

L'ing. Cerciello rappresenta che, benché ci siano degli slittamenti riguardo l'inizio dei lavori, le planimetrie sono pronte e saranno inviate al Comitato, specificando i casi in cui sono previsti conseguenti slittamenti per le date di ultimazione dei lavori;
- Area di Servizio (AdS) Bellosguardo

L'arch. Degni richiama la nota del MIMS rif. M\_INF.TER.PROG.REGISTRO UFFICIALE.U.0007245.12-04-2022 con la quale si convoca la CdS in modalità asincrona per l'approvazione del progetto di modifica dell'area di Servizio Bellosguardo, informando i nuovi membri del Comitato che detto progetto è stato già esaminato dal precedente Comitato di Controllo A1, per quanto attiene gli aspetti ambientali nell'ambito delle proprie competenze, per verificare la coerenza con il quadro prescrittivo del DEC/VIA (vedasi verbali dal 13.12.19 al 09.11.2021). Al riguardo si rappresenta la necessità che la CdS possa essere chiusa velocemente al fine di procedere con il completamento dei lavori e la realizzazione del previsto progetto di rinaturalizzazione finale e ripristino a verde ed a tale scopo ASPI chiede ai membri dell'Osservatorio di farsi parte attiva affinché le amministrazioni presenti nella CdS possano esprimersi nei tempi più rapidi . Si ricorda anche che i progetti delle AdS non sono soggette a VIA.

Al riguardo il Comitato si riserva di valutare se rientra nelle proprie competenze.
- Richiesta degli elaborati progettuali del tratto FI Sud-Incisa

L'ing. Raschillà rassicura il Comitato dicendo che il PE del lotto 2 validato, sarà inviato entro la fine del mese di aprile, come per il lotto 2b+1s è pronta una nota informativa perché il 26.04 avverrà la consegna dei lavori a Pavimental.

Sull'i evidenza l'importanza di avere un incontro tecnico con la DL per le prescrizioni del PMA, in particolare per l'importanza della definizione di alcuni aspetti della parte geotecnica del rilevato della galleria San Donato per garantire la funzionalità degli esteso inclinometri che già sono stati installati. Il Presidente prende atto della richiesta ma suggerisce di prendere prima visione degli elaborati del PE. Raschillà specifica che lo schema del lotto 2 prevede un DL esterno ma ASPI garantisce la continuità delle lavorazioni.
- Mitigazioni acustiche aggiornamento fino al 31.03.2022

Il dott. Barbaro sostiene di avere ricevuto un aggiornamento riguardo la tratta da FI Sud-AdS Chianti dove sono stati realizzati in buona parte gli interventi progettuali per il contenimento del rumore. Nonostante questo stato di avanzamento sono pervenute segnalazioni da parte degli abitanti della zona, molto probabilmente per una errata percezione che i lavori fossero ormai completati. Per informare correttamente e quindi rassicurare i cittadini il precedente Comitato ha inviato una nota esplicativa (con prot.U Comitato 07-2021) e ARPAT ha diffuso un dettagliato comunicato sul proprio sito internet. Il rappresentante ARPAT informa il Comitato che a conclusione dei lavori, TECNE per conto di ASPI dovrà procedere all'esecuzione di rilievi fonometrici sia su ricettori vicini che sui ricettori più distanti (circa 500 m) per avere contezza della situazione aggiornata e per sapere qual è l'impatto acustico

effettivo; a seguito di tale monitoraggio si potrà concordare con TECNE ed ASPI, di procedere con fonometrie mirate per quei ricettori che risultano più penalizzati.

Il dott. Barbaro evidenzia anche gli obblighi di legge conseguenti l'effettivo rilevamento di un cattivo dimensionamento degli accorgimenti antirumore attualmente installati, ricordando inoltre che ARPAT sarà chiamata a garantire l'effettiva correttezza dei rilievi effettuati da TECNE.

Al fine di monitorare l'impatto acustico sulla popolazione il Comitato richiede ad ASPI e TECNE un aggiornamento per metà maggio ed un conseguente incontro tecnico, da programmare prima dell'estate, a cui parteciperanno ARPAT, Tecne, ASPI e il Comune di Bagno a Ripoli.

L'ing. Raschillà assicura che entro il prossimo mese di giugno si potranno eseguire misure.

- 5e) Dichiarazione di avvenuto utilizzo delle DAU (Dichiarazione Avvenuto Utilizzo delle terre) del lotto 1. Chiarimento di ASPI alla nota ARPAT del 28.01.22.  
Il dott.Barbaro specifica che la nota era una richiesta di chiarimento ad un argomento del quale non c'era stata risposta da parte di Pavimental, quindi si chiede ad ASPI di sollecitare un riscontro.
- Il presidente chiede di specificare, nella documentazione che verrà trasmessa, oltre la tratta anche la prescrizione ed il Decreto corrispondente. (segnalare a Casari)
- L'ing. Corazziari procede con una sintesi delle verifiche di ottemperanza specificando che l'abaco è stato caricato, insieme ai documenti principali, nell'area condivisa (one drive) ma i componenti dicono che non sono riusciti ad accedere.  
Illustrazione schema di sintesi delle verifiche di ottemperanza Firenze sud Incisa (ing. Corazziari)  
Illustrazione schema di sintesi delle verifiche di ottemperanza Incisa – Valdarno (ing. Salvati).  
La dott.ssa Nigro chiede l'invio degli abachi per posta elettronica. Dopo la riunione saranno trasmesse le slide di riepilogo e l'abaco aggiornato.  
L'arch. Degni chiede se ci sono aggiornamenti riguardo il parere della Regione Toscana in merito alla prescrizione A9.4 relativa alla durata del monitoraggio post operam superiore ad un anno per le componenti flora e fauna. La Regione Toscana informa che è pervenuto il parere dell'ufficio Settore Natura e sarà trasmesso al Comitato.
- L'arch. Nannetti segnala che per il Tratto: Firenze Sud – Incisa Lotto 1 Nord, con la nota prot. 9520 del 13/04/2022, indirizzata ad ASPI e al Comitato, la Soprintendenza ha impartito prescrizioni in merito alle attività conclusive successive all'asportazione della base di torchio di età romana.
- Il componente Mite arch. Chiodini segnala che è stata inviata una nota al Presidente della Regione, a firma dei Sindaci dei Comuni coinvolti nelle tratte interessate dai lavori, per segnalare la necessità di partecipare alle riunioni del Comitato, in quanto territori impattati dai lavori.  
Il Comitato concorda che, qualora necessario e sulla base delle segnalazioni pervenute, saranno invitati a partecipare alle riunioni i rappresentanti dei Comuni e/o delle altre Amministrazioni interessate, fatta eccezione per le riunioni istruttorie e/o deliberative.
- Il dott. Barbaro chiede le schede dei prodotti usati per l'impianto antincendio della Galleria S. Lucia al fine di verificarne la composizione a seguito dei parametri rilevati nelle acque di drenaggio della stessa galleria (tensioattivi).
- Comuni: i rappresentanti del territorio toscano segnalano necessità di partecipazione dei comuni, nelle prossime riunioni i componenti segnaleranno chi è necessario convocare.

Il Presidente del Comitato, non essendovi altro da discutere, chiude i lavori alle ore 18.15 e chiede ad ASPI l'organizzazione della riunione e del sopralluogo fissati per il 18 e 19 maggio p.v.

Il Presidente del Comitato  
Dott.ssa Margherita Arpaia